



COMUNE DI BARLASSINA
20825 - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2019/2024

(art. 4-bis decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che dispone quanto segue:

<<1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti>>.

Il Sindaco Pier Mario Galli è stato proclamato il 27 maggio 2019 e pertanto la scadenza per la sottoscrizione della relazione è stabilita il 26 agosto 2019.

La relazione è strutturata nelle seguenti parti:

<input type="checkbox"/> Parte I – Situazione finanziaria dell’Ente	pag.	3
<input type="checkbox"/> Parte II – Situazione economico-patrimoniale dell’Ente	pag.	8
<input type="checkbox"/> Parte III – Misura dell’indebitamento dell’Ente	pag.	10
<input type="checkbox"/> Parte IV – Società controllate, collegate e partecipate	pag.	11

PARTE I
SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella parte I sono riportati i dati più significativi della situazione finanziaria dell'Ente con riferimento al rendiconto 2018 (ultimo rendiconto approvato a fine mandato precedente, con deliberazioni consiliari n. 13 del 22.05.2019). Il bilancio di previsione iniziale 2019-2021 (bilancio di previsione approvata a fine mandato precedente) è stato approvato con delibera consiliare n. 8 del 04.04.2019.

ENTRATE	RENDICONTO 2018
UTILIZZO FPV PER SPESE CORRENTI	45.034,09
UTILIZZO FPV DI CONTO CAPITALE	263.626,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	490.752,65
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - Trasferimenti correnti, titolo 3 - Extratributarie)	4.470.946,89
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	155.831,62
TITOLO 6 Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00
TOTALE ENTRATE	5.426.192,07

SPESE	RENDICONTO 2018
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV per € 52.975,92	4.151.120,56
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV per € 263.626,82	546.376,16
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	190.117,61
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoreria	0,00
TOTALE	4.887.614,33

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2018
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	672.192,18
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	672.192,18

Gli equilibri del bilancio

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio rilevati a rendiconto 2018.

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	+	45.034,09
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	17.618,35
Entrate correnti (Titolo 1, 2 e 3)	+	4.470.946,89
Entrate conto capitale destinate a spese correnti	+	119.837,06
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti	+	0,00
Spese Titolo 1 – Spese correnti	-	4.098.144,64
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	52.975,92
Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	-	
Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	-	190.117,61
<i>Equilibrio di parte corrente</i>	+/-	312.198,22

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 – riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 – accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro.

Anche in questo ambito, è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già finanziate in esercizi precedenti che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	473.134,30
Entrate conto capitale destinate a spese correnti	-	119.837,06
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrate)	+	263.626,82
Entrate Titolo 4, 5 e 6	+	155.831,62
Spese Titolo 2 – Spese in conto capitale	-	419.162,29
Spese Titolo 3	-	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	127.213,87
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	
<i>Equilibrio di parte capitale</i>	+/-	226.379,52

<i>Equilibrio Finale</i>	+	538.577,74
---------------------------------	----------	-------------------

I prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

Fondo di cassa e Risultato di amministrazione

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto (conto consuntivo), è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Voci	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	598.514,49
Totale residui attivi finali	2.409.262,27
Totale residui passivi finali	952.819,95
Subtotale	2.054.957,21
- FPV (spese re imputate nell'anno successivo)	180.189,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.874.767,42
Utilizzo anticipazione di cassa	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2018
Vincolato da leggi, principi e trasferimenti	94.210,48
Destinato per spese in conto capitale	140.679,07
Accantonamento per TFM, fondo spese potenziali e fondo rischi	94.770,35
Accantonamento per FCDE	1.125.558,86
Disponibile	419.548,66
TOTALE	1.874.767,42

Pareggio di bilancio (ex patto di stabilità)

Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, è finalizzato a responsabilizzare gli Enti locali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha assunto aderendo al Patto di stabilità e crescita a livello europeo.

La disciplina si è nel tempo evoluta e il patto di stabilità è stato sostituito dal pareggio di bilancio disciplinato dall'art. 1 commi 470-470bis, 473 e 474 della legge n. 232/2016 e dalle circolari MEF 5/2018 e 25/2018 che impone il raggiungimento di un saldo non negativo in termini di competenza.

Nel 2018 il Comune di Barlassina ha rispettato il pareggio di bilancio (+703) e prevede di raggiungere il saldo obiettivo anche per il 2019.

PARTE II
Situazione economico-patrimoniale

Conto economico

Le risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2018), redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio, sono sintetizzate nella seguente tabella:

VOCI CONTO ECONOMICO (dati da certificato al conto consuntivo 2018)	IMPORTO 2018
A) Componenti positivi della gestione	4.166.005,83
B) Componenti negativi della gestione di cui:	4.838.418,05
Quote di ammortamento di esercizio	770.330,17
C) Proventi e oneri finanziari	-5.881,83
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi e oneri straordinari di cui:	497.372,07
Proventi straordinari	522.277,55
Oneri straordinari	24.905,48
Risultato prima delle imposte	-180.921,98
Imposte	62.747,63
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-243.669,61

Conto del Patrimonio

I valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2018), contenuti nel conto del patrimonio redatto secondo i principi e gli schemi pre vigenti, sono sintetizzati nella tabella che segue:

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	104.135,02	PATRIMONIO NETTO	18.486.822,95
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.199.367,23	FONDO RISCHI E ONERI	1.176.768,36
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.161.668,45	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
ATTIVO CIRCOLANTE		DEBITI	1.940.317,65
RIMANENZE	0,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	915.121,14
CREDITI	2.418.333,67		
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	598.514,49		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	37.011,24		
TOTALE	22.519.030,10	TOTALE	22.519.030,10

PARTE III

MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Indebitamento

La tabella che segue illustra il livello di indebitamento rilevato a fine 2018, in corrispondenza degli importi relativi alla quota capitale dei mutui ancora da rimborsare che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

VOCE	RENDICONTO 2018
Residuo debito a fine anno	1.085.870,74
Popolazione residente	7.019
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	154,70

Rispetto del limite di indebitamento

Le percentuali che seguono mostrano l'incidenza delle spese per interessi passivi che l'Ente ha sostenuto sulle entrate correnti rispetto al limite di legge, previsto dall'art. 204 del TUEL:

VOCE	RENDICONTO 2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti nel rendiconto del penultimo esercizio precedente	0,20%
Limite max art. 204 TUEL	8,00%

Il rispetto del limite di indebitamento deve essere verificato con riferimento non solo ai mutui contratti dal Comune, bensì anche ai prestiti contratti da soggetti terzi ma garantiti dal Comune con fidejussione che per il Comune di Barlassina non sussistono.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune di Barlassina non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. L'estensione del contratto attivato è avvenuta l'11.06.2013.

PARTE IV
SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTECIPATE

Di seguito sono sintetizzati i dati di riferimento delle società partecipate, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018, ultimo esercizio chiuso.

SOCIETÀ	NUMERO AZIONI AL 31.12.2018	VALORE NOMINALE PER AZIONE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO 31.12.2018	QUOTA % DEL CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	DIVIDENDI 2018
Società partecipate:						
CAP HOLDING S.p.a.	1.691.945	1,00	1.691.945,00	0,2961	2.244.264,36	-
Brianzacque S.r.l.	0,00	0,00	1.015,06	0,0008	1.275,53	-

La presente Relazione di inizio mandato è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Barlassina.

Barlassina, 19 agosto 2019



IL SINDACO

Piermario Galli

Piermario Galli

